

<b>SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE</b>	
<b>DIPARTIMENTO</b>	SCIENZE UMANISTICHE
<b>MANIFESTO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>SCIENZE FILOSOFICHE</b>
<b>ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO</b>	2014/2015
<b>ANNO DI CORSO</b>	Primo
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>STORIA E CRITICA DEL PENSIERO FILOSOFICO</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	M-FIL/06
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Storia della filosofia
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	11786
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>Francesca Di Lorenzo</b> <i>Professore Ordinario</i> <i>Università di Palermo</i>
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>SEDE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa ( <i>ma fortemente consigliata</i> )
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale Presentazione di un elaborato progettuale svolto durante il Corso
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Lo studente dovrà acquisire una conoscenza avanzata delle principali “tradizioni” della storia del pensiero occidentale e giungere ad una matura padronanza delle principali metodologie di ricostruzione storico-filosofica delle “tradizioni di pensiero” e di analisi ermeneutico-critica dei concetti filosofici fondamentali, perfezionando gli strumenti filologici, storiografici, logico-linguistici, ermeneutico-critici necessari per una lettura autonoma e critica dei testi. A tale scopo è previsto lo svolgimento di specifici seminari con annesse esercitazioni sui principali "Modelli di lettura dei testi" (10 ore) e la produzione di due elaborati a conclusione del corso d'insegnamento, dei quali il primo dedicato alla ricostruzione e discussione critica dei principali concetti, temi, problemi ed argomenti proposti dal docente nel corso dell'insegnamento ed alla riflessione critica su di essi; il secondo alla ricostruzione e discussione critica di un significativo percorso tematico attorno ad uno tra i principali problemi del dibattito filosofico già</p>
--

presentato e discusso dallo stesso studente nelle ore dei seminari e delle esercitazioni, di impostazione più specificamente progettuale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà essere capace di:

- applicare le conoscenze e le abilità logico-argomentative acquisite allo svolgimento di quei compiti per i quali il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche offre specifiche competenze professionali;
- analizzare e risolvere problemi (problem setting e solving), nonché coordinare informazioni complesse in modo coerente, originale e, se necessario, creativo, anche in campi non strettamente pertinenti alle scienze filosofiche;
- predisporre bibliografie e ricerche specialistiche;
- autoorganizzarsi in modo originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo (preparazione di un percorso tematico in modalità di cooperative learning, presentazione in aula dei risultati raggiunti, stesura di relazioni scritte, ecc.);
- applicare le competenze ermeneutico-critiche nella lettura dei testi filosofici a testi diversi della storia del pensiero filosofico.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà principalmente attraverso seminari ed esercitazioni, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

### **Autonomia di giudizio**

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare i principali problemi filosofici e le soluzioni più significative espresse nella letteratura critica su di essi, discutendone punti di forza e limiti e articolando le proprie ragioni a favore e/o contro di esse. Dovrà essere in grado di avanzare proposte argomentate e teoricamente fondate atte a costituire possibili soluzioni (problem setting e solving) ai problemi filosofici presi in considerazione e mostrare di essere in grado di coordinare informazioni complesse in modo coerente, originale e, se possibile, creativo. Dovrà giungere alla fine del corso ad essere in grado di elaborare una sua proposta teorica, auspicabilmente innovativa su un problema da lui scelto argomentandola in modo efficace e originale e producendo risposte appropriate ed efficaci alle possibili obiezioni alla proposta da lui avanzata.

### **Abilità comunicative**

Lo studente dovrà acquisire la capacità di:

- organizzare e comunicare le proprie idee in uno stile scientifico adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori, sia nell'esposizione orale che in quella scritta;
- trasmettere cognizioni elementari e complesse in modo corrispondente ai contenuti e insieme funzionale alle esigenze del circuito di comunicazione prescelto;
- elaborare connessioni tra gli ambiti e le peculiarità della storia del pensiero filosofico occidentale e gli altri ambiti disciplinari; negoziare e lavorare in gruppi anche interdisciplinari, e prendere in considerazione punti di vista molteplici.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente mediante discussioni guidate di temi, problemi, concetti ed argomenti proposti nel corso delle lezioni e mediante la diretta presentazione durante i seminari e le esercitazioni del percorso tematico ricostruito dallo studente in modalità di cooperative learning; incontri e dibattiti con esperti italiani e stranieri; prove in itinere ed elaborati finali in forma orale e scritta.

### **Capacità d'apprendimento**

Lo studente dovrà essere capace di:

- aggiornare le proprie conoscenze mediante l'analisi testuale, l'interpretazione e la critica di testi e fonti diverse;
- comprendere, interpretare ed argomentare in modo elastico e flessibile, in vista della codificazione collettiva di conoscenze e di obiettivi;

- organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca utilizzando gli strumenti metodologici appropriati, anche tenendo conto delle prospettive di continuazione degli studi tanto in senso verticale (passaggio al terzo livello degli studi universitari) che in senso orizzontale (indirizzi di studio aggiuntivi o specializzati);
  - organizzare il proprio lavoro intellettuale in modo continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento e pronto a esperienze produttive diverse.
- Tali capacità di apprendimento saranno acquisite mediante la partecipazione a esercitazioni e seminari e l'analisi di testi e strumenti critici.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza avanzata della storia del pensiero occidentale nel suo complesso percorso e nella molteplicità delle tradizioni di pensiero che vi s'intersecano e vi si contrappongono a partire da una lettura critica, filologicamente attenta ed ermeneuticamente avvertita dei testi.

Per il conseguimento di tale obiettivo il corso si articolerà:

- a) in un percorso monografico di approfondimento del tema della legittimazione delle norme e delle istituzioni attraverso lo studio e il confronto critico tra le posizioni di alcuni tra i più influenti filosofi contemporanei, Habermas, Searle e Tuomela e lo studio di due filosofi della tradizione filosofica, Aristotele e Spinoza, quali padri, l'uno nell'antichità e l'altro nella modernità, di una linea di pensiero incentrata sull'idea della fondamentale socialità dell'uomo e del consenso quale base per la legittimazione di norme e istituzioni. Mira così in particolare a consentire allo studente una comprensione approfondita dei nessi tra teorie della comunicazione e teorie della legittimazione di norme e istituzioni, concentrandosi sul ruolo che in esse svolgono nozioni come quelle di intenzionalità collettiva, riconoscimento collettivo e intesa razionale fondata sull'accettazione razionale di specifiche pretese di validità ai fini della demarcazione tra consenso razionale e mera accettazione non fondata su un'accettazione razionale quale si ha nei regimi totalitari;
- b) in un percorso, di carattere seminariale, di lettura comune di alcuni fondamentali classici della storia della filosofia, nel cui ambito sarà richiesta allo studente la ricostruzione di alcuni significativi percorsi tematici attorno ai principali problemi del dibattito filosofico.

Si mira così, altresì a condurre lo studente ad una applicazione di livello avanzato delle metodologie di ricostruzione della genealogia delle fonti e di lettura critico-ermeneutica proposte nel corso monografico. Gli studenti applicheranno tali metodologie alla ricostruzione di specifici percorsi tematici su alcuni significativi problemi della storia del pensiero filosofico moderno. Saranno ricostruiti almeno cinque tra i seguenti percorsi tematici:

- Il naturalismo dai presocratici a Quine e Searle
- Dal dibattito sul metodo scientifico nella filosofia moderna all'epistemologia post-popperiana
- Esperienza e conoscenza: da Platone a Quine e Davidson
- Individuo e società: da Aristotele a Rawls e Nozick
- La linea di pensiero critico-dialettica: da Eraclito alla Scuola di Francoforte
- Il pragmatismo: Peirce, James, Dewey, Rorty.
- Linguaggio, forma di vita e azione: da Locke alla teoria degli atti linguistici
- Etica deontologica ed etica consequenzialista: da Hume alla metaetica analitica ed Habermas
- L'intenzionalità: da Aristotele a Husserl e Searle
- Il problema mente-corpo: prospettive non riduzioniste da Aristotele a Damasio.

Con l'approfondimento di tali contenuti e l'impiego delle metodologie di studio e di verifica dei risultati attesi descritte nella sezione sui "risultati di apprendimento attesi" (metodo di ricostruzione genealogica delle fonti, metodologie critico-ermeneutiche di lettura dei testi, esercitazioni sui modelli di lettura dei testi, seminari di storia della filosofia, redazione di elaborati scritti) si intende contribuire al conseguimento degli obiettivi formativi della Laurea magistrale in Scienze filosofiche. Più specificamente, contenuti e metodi sono intesi a fornire allo studente una approfondita preparazione

nell'ambito degli studi storico-filosofici, a consentirgli di acquisire una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica dei testi filosofici, dei concetti fondamentali, delle forme dell'argomentazione, dei linguaggi particolari, delle teorie e modelli interpretativi in uso nei diversi ambiti, generali e settoriali, della filosofia. Con ciò il corso mira anche a promuovere la maturazione, nello studente, della capacità di impostare un progetto di ricerca originale, muovendosi su un piano interdisciplinare e mostrando determinazione di giudizi autonomi su temi inerenti al dibattito filosofico e, più in generale, su temi presenti nel dibattito culturale contemporaneo.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
6	Presentazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento. Introduzione al tema del corso: "Legittimazione e riconoscimento collettivo tra teoria della comunicazione e ontologia sociale" e sua contestualizzazione nella storia del pensiero occidentale. Introduzione delle principali metodologie ermeneutiche di lettura dei testi, con specifica attenzione alle questioni relative al rapporto tra interpretazione e critica del senso (Adorno e Habermas), tra comprensione e conflitto delle interpretazioni (Ricoeur), tra pregiudizi, aspettative di senso e dimensione temporale del comprendere (Gadamer).
6	L'ontologia sociale di John Searle: l'intenzionalità collettiva e la normatività inscritta nel linguaggio come elementi fondamentali per la creazione dei fatti istituzionali.
6	L'analisi del comportamento cooperativo di Raimo Tuomela: agenti di gruppo, intenzionalità collettiva e "we-mode reasoning"
6	La questione della criticabilità delle istituzioni: dalla teoria dell'agire comunicativo e dall'etica del discorso in J. Habermas a <i>Fatti e Norme</i>
5	Contrattualismo e democrazia in Baruch Spinoza.
6	L'uomo come "animale politico": la teoria aristotelica delle istituzioni politiche
<b>ESERCITAZIONI</b>	
10	Allo studente è richiesta la ricostruzione di alcuni significativi percorsi tematici attorno ai principali problemi del dibattito filosofico, a partire da una lettura critica, filologicamente attenta ed ermeneuticamente avvertita dei testi.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Aristotele, <i>Politica</i>, testo a fronte, 2002, Milano, Rizzoli</p> <p>Spinoza B., <i>Trattato teologico-politico</i>, Milano, Bompiani (testo latino a fronte)</p> <p>Habermas J., <i>Fatti e Norme</i>, 2013, Roma-Bari, Laterza.</p> <p>Searle, J., <i>La creazione della realtà sociale</i>, Milano, Cortina</p> <p>Tuomela, R. <i>Social Ontology: Collective Intentionality and Group Agents</i>, Oxford, Oxford University Press</p> <p>Di Lorenzo F., <i>Normativity and Collective Recognition in Searle's Account of Language and Institutions</i>, di imminente pubblicazione.</p> <p>Manuali consigliati:</p> <p>Rossi P., Viano C. A., <i>Storia della filosofia</i>, Roma-Bari, Laterza.</p> <p>Dal Pra M., <i>Storia della filosofia</i>, Piccin Nuova Libreria.</p> <p>Dizionario di filosofia, Sansoni.</p>

**COMPILATO E FIRMATO**  
*Prof. Francesca Di Lorenzo*